

DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA

Istituita ai sensi della L.R. 4/2016 con deliberazione di G.R. n. 212 del 27/02/2017

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CABINA DI REGIA

Proposta approvata dal CDA del 31 luglio 2017

Approvato con deliberazione di Assemblea n. 8 del 11 agosto 2017

PREMESSE:

Il Regolamento per il funzionamento della cabina di regia è redatto con l'intenzione di disciplinare un ambito funzionale allo sviluppo dell'attività di promo-commercializzazione delle province di Rimini, Ferrara, Ravenna e Forlì-Cesena, in una logica di forte continuità, perseguendo i seguenti obiettivi: formulare una visione chiara del futuro e del ruolo competitivo, delineare una forte identità dell'offerta e su questa designare una strategia di sviluppo coerente e sostenibile; identificare dei progetti ed iniziative di grande respiro capaci di dare forza, energia e credibilità alla nostra destinazione; acquisire eventi nazionali ed internazionali attraverso i quali diffondere e consolidare l'immagine ed il posizionamento dell'intera destinazione, moderna, competitiva e affidabile.

Art. 1 – Oggetto

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e l'attività della cabina di Regia, di seguito indicata come CDR, prevista all'art. 18 dello statuto della destinazione turistica Romagna.

Il presente regolamento si ispira alle linee guida regionali di cui all'art. 12 c.12 della L.R. 4/2016 "Ordinamento turistico regionale - sistema organizzativo e politiche di sostegno alla Valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della legge Regionale 4 marzo 1998, n. 7", approvate dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 447 del 10/04/2017 e ss.

Art. 2 - Ruolo ed attribuzioni del Cabina di regia

La Cabina di Regia delle Destinazioni Turistiche, ai sensi dell'art. 12 comma 12 della L.R. 4/2016, svolge funzioni di concertazione sulle linee strategiche e programmatiche per lo sviluppo delle attività di promo-commercializzazione turistica e rappresenta lo strumento della partecipazione, della consultazione, e del confronto, finalizzato alla realizzazione di un sistema fondato sulla collaborazione e sulla concertazione.

La finalità primaria della Cabina di Regia è quindi quella del confronto tra soggetti pubblici e privati, al fine di consentire a ciascuno di essi di offrire il proprio contributo per la definizione di strategie comuni, per la realizzazione di una progettazione totalmente partecipata.

Art. 3 - composizione

La Cabina di Regia è istituita dall'Assemblea della Destinazione Turistica.

La Cabina di regia è composta da un minimo di 7 (sette) ad un massimo di 15 (quindici) membri.

La Cabina di Regia della Destinazione Turistica è composta:

- a) dal Presidente della Destinazione Turistica di appartenenza, che svolge le funzioni di Presidente;
- b) da un Coordinatore in rappresentanza dell'imprenditoria privata, designato dalle Organizzazioni del Turismo e del Commercio maggiormente rappresentative a livello regionale;
- c) da un minimo di 2 ad un massimo di 4 membri designati dal Consiglio di Amministrazione della Destinazione Turistica;
- d) da un minimo di 3 ad un massimo di 9 membri della componente dell'imprenditoria turistica del territorio di riferimento, designati dalle organizzazioni del turismo e del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale e nell'ambito della Destinazione Turistica, sulla base dell'effettiva rappresentanza sul territorio in rapporto al numero di imprese associate alle stesse.
- E' componente effettivo della Cabina di regia, senza voto un membro designato da APT Servizi srl.
- L'Assemblea della Destinazione Turistica delibera:

- il numero totale dei membri della Cabina di Regia garantendo la maggioranza della componente privata;
- il numero dei membri di cui alla lettera c);
- il numero dei membri di cui alla lettera d);
- il numero dei membri designati da ciascuna organizzazione di cui alla lettera d).

I membri della Cabina di Regia restano in carica per tre anni e possono essere rieletti per non più di una volta. In relazione a particolari tematiche all'ordine del giorno, il Presidente può invitare a partecipare alla Cabina di Regia altri soggetti con competenze specifiche.

Ai lavori della Cabina di regia possono partecipare, in veste di invitati permanenti senza diritto di voto, soggetti e/o organismi, in considerazione del valore delle attività da loro svolte nell'ambito del territorio della Destinazione Turistica di riferimento.

La partecipazione alla Cabina di Regia da parte dei membri designati dalle organizzazioni di cui alla lettera d) presuppone ed è subordinata al mantenimento dei requisiti di appartenenza all'organizzazione rappresentata.

In caso di assenza per 3 sedute consecutive il membro si intende decaduto dal proprio ruolo all'interno della cabina di regia.

Nella prima seduta utile del CDA viene verificato il rispetto delle modalità di nomina secondo il presente regolamento, nonché il rispetto della normativa in tema di antimafia e l'assenza di condanne per reati contro la pubblica amministrazione.

Il presente regolamento nonché la composizione della CDR sono proposti dal CDA della Destinazione turistica Romagna all'Assemblea per l'approvazione.

Art. 4 – Funzioni

La Cabina di Regia, ai sensi della L.R. 4/2016:

- individua le priorità delle azioni/interventi sui quali la Destinazione Turistica deve attivarsi in merito a quanto di sua competenza;
- individua i mercati di interesse per quanto riguarda l'azione di promo-commercializzazione;
- fornisce indicazioni al Consiglio di Amministrazione ai fini della definizione del piano di attività per lo sviluppo turistico dell'ambito della Destinazione.

La Cabina di Regia concerta col Consiglio di Amministrazione:

- le quote di partecipazione annuale dei soggetti privati ai programmi di iniziative realizzati dalla Destinazione Turistica eventualmente differenziate per tipologie di attività;
- la proposta di Programma Annuale di Attività Turistica dell'ambito di riferimento.

La Cabina di Regia viene sentita in merito a:

- definizione delle quote annuali di adesione dei soggetti pubblici soci della Destinazione Turistica;
- istanze dei territori della Destinazione Turistica relativamente allo sviluppo della promozione turistica.

Art. 5 – Funzionamento

La Cabina di Regia è convocata dal Presidente, anche su richiesta del Coordinatore. La Cabina di Regia è presieduta dal Presidente della Destinazione Turistica, che viene affiancato nell'attività di gestione dal Coordinatore designato dalle organizzazioni del turismo e del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale. Se lo ritiene opportuno, la Cabina di Regia può costituire gruppi di lavoro per aree tematiche, ai quali può invitare a partecipare altri soggetti pubblici e privati individuati per le specifiche competenze.

L'attività della Cabina di Regia è supportata da apposito personale della Destinazione Turistica per lo svolgimento dell'attività di coordinamento, al fine di favorire la partecipazione ed una effettiva concertazione, consistente nel:

- convocare la Cabina di Regia con periodicità almeno bimestrale, individuando l'ordine del giorno di ciascuna Cabina di Regia e predisponendo eventuale materiale istruttori, tenendo conto anche delle proposte provenienti dai componenti della stessa Cabina di Regia;

- -stendere un verbale degli incontri della Cabina di Regia.

L'avviso di convocazione della Cabina di Regia è inviato a tutti i membri, con mezzo idoneo a garantire l'avvenuta ricezione, di norma almeno 5 (cinque) giorni prima della data stabilita, salvo urgenza, contenente l'ordine del giorno e corredato dai materiali istruttori;

- l'ordine del giorno è definito dal Presidente della Cabina di Regia, sentito il Coordinatore;
- le riunioni della Cabina di Regia possono essere svolte in qualsiasi luogo, purché all'interno dell'ambito della Destinazione
- le riunioni possono avvenire anche in teleconferenza purché i sistemi elettronici siano in grado di garantire la piena partecipazione ai suoi componenti.

Il Presidente nomina il segretario verbalizzante della Cabina di Regia.

La Cabina di Regia assume le decisioni a maggioranza assoluta dei membri del CDR in prima convocazione, ed in seconda convocazione a maggioranza qualificata (in misura dei 2/3) dei componenti presenti nella seduta. Il voto del Presidente, in caso di parità, vale doppio.

Ai componenti della Cabina di Regia non è dovuto alcun compenso, gettone o indennità per l'esercizio delle funzioni da loro svolte.

Art. 6 - Verbalizzazioni

Delle sedute della CDR viene redatto un sintetico verbale, nel quale sono indicati l'oggetto degli argomenti esaminati e le determinazioni adottate.

Dal verbale risultano inoltre:

- a) il luogo, la data e l'ora della riunione;
- b) i componenti presenti o assenti e la presenza di altri soggetti invitati;
- c) l'esito delle votazioni con riferimento alle determinazioni adottate;
- d) l'impegno preso da ciascun membro e la relativa scadenza;
- e) gli elementi salienti della discussione sugli argomenti trattati;
- f) le eventuali dichiarazioni con motivazione dissenso.

La destinazione turistica invia a tutti i componenti della Cabina di Regia il verbale a mezzo fax o posta elettronica entro 15 giorni dalla data della riunione, mentre eventuali osservazioni allo stesso verbale dovranno pervenire da ciascun componente della CDR entro una settimana dalla data dell'invio.

Art. 7 – Comunicazione

Qualora sia interesse della CDR dare risalto alla propria attività e alle proprie deliberazioni attraverso l'utilizzo dei media sia locali sia a livello nazionale la destinazione turistica si occuperà di gestire la comunicazione verso l'esterno e si avvarrà per l'organizzazione ed il coordinamento di tale attività del proprio ufficio stampa e del proprio staff.